

## **ALLEGATO A**

**Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lett. c), della L.R. 24/2003**

### **1) Destinatari dei contributi**

La Regione concede contributi agli Enti Locali del territorio regionale per la realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale di rilievo regionale, anche rivolti al ripristino delle condizioni per un efficace erogazione del servizio di polizia locale a seguito degli eventi legati all'emergenza alluvione o connessi alla sostenibilità delle strutture di polizia locale per la gestione delle calamità e in generale delle situazioni di emergenza, nonché alla promozione della cultura dell'emergenza e anche in ottica di protezione civile.

### **2) Obiettivi del bando**

Gli Enti Locali, Comuni, Unioni di Comuni, Province e la Città metropolitana potranno presentare un progetto orientato al raggiungimento delle seguenti finalità:

- soluzioni, strumenti ed attività per il ripristino delle condizioni per un efficace erogazione del servizio di polizia locale a seguito degli eventi legati all'emergenza alluvione (danni strutturali, danni alle dotazioni, interventi di sostegno agli operatori, ecc.)
- soluzioni, strumenti ed attività per la sostenibilità delle strutture di polizia locale per la gestione delle calamità e in generale delle situazioni di emergenza, anche in ottica di protezione civile;
- azioni di promozione della cultura dell'emergenza;
- realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale, di rilievo regionale per la polizia locale

### **3) Requisiti di ammissibilità**

Ogni Ente potrà presentare un unico progetto riferito alla medesima struttura di polizia locale. In caso di corpi intercomunali potrà essere presentato un solo progetto di qualificazione della struttura di polizia locale da parte dell'Ente a cui è stata delegata la funzione (Unione o ente capofila della convenzione).

Il progetto del quale si chiede il finanziamento dovrà contenere, a pena di esclusione, oltre all'indicazione del responsabile del progetto che lo controfirma, la puntuale compilazione dell'Allegato C:

- 1) la descrizione del progetto che il comando di polizia locale intende sviluppare;
- 2) gli obiettivi specifici del progetto e le modalità di realizzazione;
- 3) l'articolazione organizzativa del progetto (tempi, fasi e descrizione delle azioni progettuali);
- 4) l'elencazione dettagliata delle singole voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

#### **4) Termini e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di contributo, redatte in carta libera utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento, e **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'Ente Locale richiedente (Sindaco o Presidente), dovranno pervenire al "Gabinetto del Presidente della Giunta regionale".

Le domande dovranno essere presentate **entro il 22/09/2023** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it;**

Viene individuato quale responsabile del procedimento la dott.ssa Samanta Arsani, Titolare di Posizione di Elevata Qualificazione "Sicurezza e Polizia Locale" del Gabinetto del Presidente della Giunta.

#### **5) Decorrenza e termine delle attività di progetto**

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedano attività avviate dopo il 1° maggio 2023, data di avvio dello stato di emergenza.

**I progetti dovranno terminare entro il 31 dicembre 2023 ed entro il 31 marzo 2024 gli Enti Locali dovranno obbligatoriamente presentare la rendicontazione finale** descritta al successivo punto 10).

È possibile richiedere una **proroga** motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale, su proposta del responsabile del procedimento.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° maggio 2023 al momento della

richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti dal Capo di Gabinetto, in linea con i principi previsti dal D.lgs. 118/2011;

## **6) Istruttoria e valutazione dei progetti**

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

L'istruttoria avverrà attraverso l'analisi di ogni singola domanda presentata, da parte della commissione giudicatrice individuata dal Capo di Gabinetto.

A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai singoli criteri di priorità di cui al successivo punto 7), utile alla formazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi assegnabili. Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verrà predisposto l'elenco dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si ritiene di accordare.

## **7) Criteri di assegnazione dei contributi**

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verranno valutate le priorità riportate nella tabella di cui all'Allegato B.

## **8) Concessione dei contributi**

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 6), con atto dirigenziale il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta provvederà all'approvazione dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei contributi ai singoli beneficiari, nonché all'assunzione dei relativi impegni contabili di spesa. La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Le risorse regionali necessarie al finanziamento dei contributi in oggetto sono allocate sui capitoli del bilancio regionale finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che è stato dotato della necessaria disponibilità, come di seguito specificato:

- € 1.144.750,00 sul capitolo 02775 "Contributi a enti locali per investimenti relativi alla promozione e

all'istituzione dei corpi di polizia locale, alla realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2 lett. a) e c), L.R. 4 dicembre 2003 n. 24)";

- € 340.000,00 sul capitolo 02773 "Contributi a enti locali per la promozione e l'istituzione, la qualificazione dei corpi di polizia locale o dei servizi di polizia locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a) b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

I contributi sono concessi in misura non superiore al 90% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di € 49.500,00 per spese di investimento e di € 14.400,00 per spese correnti.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o da altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo del 100%.

Per le azioni previste dal presente provvedimento, i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dal 1° maggio 2023, data di inizio dello stato di emergenza, purché riconducibili al progetto per cui si chiede il contributo.

## **9) Revoca**

Il contributo potrà essere revocato quando l'Ente non concluda il progetto entro il 31 dicembre 2023 o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione entro il 31 marzo 2024, fatte salve eventuali proroghe concesse.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale.

## **10) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale**

La liquidazione dei contributi è disposta come di seguito indicato:

- **un anticipo** del 50% da corrispondersi, **su richiesta**

**specifica dell'Ente**, in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto, a presentazione degli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'ente;

- **il saldo** del 50% a conclusione dell'intervento e a presentazione, **entro e non oltre il 31 marzo 2024**:

1) dell'attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute (**copia dei mandati di pagamento**);

2) della relazione conclusiva dettagliata, contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, l'Ente locale dovrà presentare una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il Gabinetto del Presidente della Giunta valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente locale.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni ammesse, è consentito apportare variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 35%, da una voce all'altra, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

## **11) Evidenza esterna del progetto**

Relativamente ai veicoli acquistati, ed alle sedi/presidi realizzati o ristrutturati attraverso il cofinanziamento concesso, dovranno obbligatoriamente esporre il logo della regione Emilia-Romagna sovrastato dalla dicitura "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna":



**ALLEGATO B**

<b>Priorità</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punti assegnati</b>
<b>Ripristino operatività post alluvione</b>	Soluzioni, strumenti ed attività per il ripristino delle condizioni per un efficace erogazione del servizio a seguito degli eventi legati all'emergenza alluvione (danni strutturali, danni alle dotazioni, interventi di sostegno agli operatori, ecc.)	Per questa priorità vengono assegnati max 150 punti.
<b>Prevenzione in ottica di emergenza</b>	Soluzioni, strumenti ed attività per la sostenibilità delle strutture di polizia locale per la gestione delle calamità e in generale delle situazioni di emergenza, anche in ottica di protezione civile	Per questa priorità vengono assegnati max 80 punti.
<b>Promozione della cultura dell'emergenza</b>	Azioni di promozione della cultura dell'emergenza	Per questa priorità vengono assegnati max 20 punti.
<b>Rilievo regionale e innovazione</b>	Soluzioni, strumenti ed attività, anche di carattere sperimentale, che mostrino: <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di innovazione rispetto al sistema di polizia locale regionale ed in generale</li><li>- applicazione dei principi base della polizia di comunità di cui all'art. 11bis (collaborazione con il territorio, orientamento al cittadino, orientamento al problema</li><li>- coerenza ed efficacia del programma di lavoro;</li><li>- completezza e articolazione del progetto anche attraverso collaborazioni interne ed esterne all'ente, partenariati e gruppi di lavoro tra diversi comandi;</li><li>- individuazione di strumenti di sostenibilità nel tempo della sperimentazione</li><li>- individuazione di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti territoriali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e/o editoriali</li></ul>	Per questa priorità vengono assegnati max 50 punti

ALLEGATO C

MODULO DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI DEI PROGETTI DI RILIEVO REGIONALE (ART. 15, COMMA 2 LETTERA C, DELLA L.R. 24/2003)

Alla Regione Emilia-Romagna  
Gabinetto del Presidente  
della Giunta

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_, **legale rappresentante**

di \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

tel.: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

pec: \_\_\_\_\_

chiede

la concessione del contributo regionale di cui all'art. 15, comma 2 lett. c), della L.R. 24/2003, per la realizzazione del progetto allegato.

data \_\_\_\_\_

firma del legale rappresentante dell'Ente

-----

**SCHEDA DI PROGETTO**

Ente Locale richiedente

Denominazione del progetto

---

Responsabile del progetto (*indicare il settore-ufficio,  
recapiti telefonici, e-mail*)

---

---

---

---

---

---

**Firma del Responsabile di progetto**

-----

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 1. Descrizione del progetto.

**Sintesi progettuale** (massimo 1 facciata):

**Azioni progettuali** (massimo 1 facciata):

## 2. Articolazione delle attività previste dal progetto

Intervento/Attività

## 3. Elencazione spese per realizzare gli interventi/attività di cui al punto 2).

Indicare, per categorie, delle voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

DESCRIZIONE SPESE CORRENTI	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ ...</b>

DESCRIZIONE SPESE INVESTIMENTO	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
<b>TOTALE SPESE INVESTIMENTO</b>	<b>€ ...</b>

## 4. Il richiedente fruisce di altri contributi accordati dalla Regione o da altre Amministrazioni pubbliche per le attività previste dal progetto?

Sì                       No

Se sì, indicare il concedente, l'ammontare del contributo (anche in percentuale) e le attività finanziate attraverso quel contributo:

**Concedente:**

**Ammontare del contributo:**

**Attività finanziate attraverso il contributo:**

**Eventuali note:**